



UNIONE ITALIANA LIONS GOLFISTI

posttarget
creative
NO 1/1994/2008
Posteitaliane



www.lionsgolfisti.it

NUMERO 36 • GIUGNO 2017

HOLE **1** DAL PRESIDENTE

Cari Amici ed amiche soci UILG, il resoconto dei primi sei mesi dell'anno 2017 è da considerarsi positivo. Dal punto di vista agonistico la stagione è iniziata come sempre a Sanremo, con il Campionato Ligure, questa volta ben partecipato in quanto disputato con un tiepido sole, come un tempo e come la Riviera ci aveva abituati nel passato.

Il direttivo UILG aveva sottoposto all'Assemblea che ha ratificato, la modifica della gara di Pitch & Putt che di solito si disputava a Marigola, in un angolo di paradiso, un luogo ed un golfo incantevoli, ma che aveva perso molto dell'attrattiva dei primi anni di gioco. In alternativa, per rimanere in Riviera dove si può giocare anche a febbraio, è stata creata una gara a squadre composte da tre giocatori da disputare ad Arenzano, un nove buche molto valido e con un percorso di tutto rispetto.

La UILG ha presentato tredici squadre ed altrettante ne ha presentate il Circolo, per una giornata "piena" in relazione alle ore di luce, con amici e soci UILG



Castiglion del Bosco: parte dei partecipanti all'arrivo con i due inglesi del golf.

HOLE **1** DAL PRESIDENTE

HOLE **2** ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

HOLE **3** CAMPIONATO LIGURE

HOLE **4** COPPA D'INVERNO A SQUADRE

HOLE **5** CAMPIONATO CENTRO SUD E CASTIGLION DEL BOSCO

HOLE **6** CAMPIONATO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

HOLE **7** CAMPIONATO TOSCANO

HOLE **8** PRESENTAZIONE CAMPIONATO ITALIANO

HOLE **9** CAMPIONATO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI

HOLE **10** NOTIZIE IMPORTANTI E CLASSIFICHE

HOLE **11** CALENDARIO E SOSTENITORI 2017

che hanno prenotato all'ultimo momento e non hanno potuto essere schierati alla partenza. Una bella cena – merenda ha rinsaldato le amicizie e confortato i giocatori prima del ritorno a casa con partenza tra le 19 e le 20. Tutto in perfetto orario ed esperienza da ripetere.

Il Trophy approda in marzo a Castelgandolfo, uno splendido percorso opera di Robert Trent Jones senior, realizzato nel cratere vulcanico, bonificato dai romani in epoca imperiale. La caratteristica, unica al mondo, è che dalla Club House, per altro una villa cardinalizia di fine '600, si possono vedere tutte le diciotto buche del percorso. E' stata una trasferta ben partecipata con una bella gara disputata su un percorso interessante, reso ancor più impegnativo da un terreno non ancora completamente inerbito per il ritardo di crescita del nuovo manto erboso. Buche molto interessanti, complesse, sempre interessate da ostacoli d'acqua.

Ottima l'accoglienza e l'ospitalità e bella e consistente la cena organizzata con perizia dalla nostra delegata romana Sonia Libera Chiarolanza. Abbiamo avuto anche come ospite il maestro Stefano Betti dell'Acquasanta, già tecnico della nazionale ed ex presidente PGAI che ha risposto, con signorilità, alle numerose domande dei nostri soci.

Sulla strada del ritorno al nord da Castel Gandolfo, circa venticinque soci ed amici hanno aderito all'iniziativa UILG che aveva combinato una fermata all'esclusivo e privatissimo golf di Castiglion Del Bosco. E' stata una giornata indimenticabile, anche per la strada da percorrere tra le colline toscane. Giunti a Buonconvento si sale per una strada sterrata in salita per qualche chilometro e prima di raggiungere la cima della collina che tra gli alberi nasconde il lussuoso hotel dai costi proibitivi, si entra nel golf. Accolti da giovanotti inglesi e scozzesi, direttore e maestro di golf, che ci aiutano a scaricare le sacche e ci forniscono i car per le 18 buche. Percorso che non ha intaccato minimamente l'orografia del terreno, fairway con erba ad altezza 5 centimetri, green ampi ed ondulati, immacolati e belli come mai ne avevamo visti prima.

Nulla intorno se non le colline ed il cielo. Silenzio per ammirare la natura. Si torna soddisfatti in club house per un bicchiere di vino e per scambiare i positivi commenti. Alla sera cena in paese con il green keeper che ci racconta l'impegno e la passione che mette ogni giorno per tenere il percorso nel massimo splendore.

Ad aprile la UILG ritorna, dopo una ventina d'anni, alla Margherita a Carmagnola, poco distante da Torino. Una giornata di splendido sole trascorso su un percorso perfetto, di rara bellezza che ha sorpreso tutti i soci per l'accurata manutenzione e per il disegno delle buche, l'una diversa dall'altra sempre molto tecniche ed impegnative. Una bella cena piemontese con agnolotti al sugo d'arrosto e tagliolini (tjarin) al ragù di coniglio (grigio di Carmagnola, presidio Slow food) ha creato amicizia la sera precedente la gara. Un grande grazie al nostro delegato UILG Francesco Robaldo ed un altro al vecchio Campione Orlando Costantini che ci ha aiutato nel nostro

percorso di solidarietà. Per la quarta gara del Trophy troviamo via libera alle Pavoniere e speriamo nel bel tempo, visto che siamo riusciti a trovare una data favorevole. Percorso sempre molto bello, ben rasato, con green veloci e con pendenze imperscrutabili. Buche conosciute, ma sempre insidiose e difficili per buona parte dei giocatori. Il maltempo, anche questa volta, voleva farci uno scherzo, ma le preghiere del nostro delegato Marc Huyben, molto interessato che la gara non venisse annullata visto che aveva già consegnato uno score di 41 punti, hanno fatto sì che il temporale svanisse in fretta e che la sospensione durasse solo una mezzoretta.

Siamo al giro di boa del Trophy che quest'anno include tra i risultati validi per la classifica finale anche quello del Campionato di Doppio che si terrà a Villa Carolina il 18 giugno. Questo sul fronte dell'attività agonistica, che si sta svolgendo con regolarità e soprattutto con giornate di bel tempo che favoriscono una buona partecipazione di giocatori.

Il Consiglio Direttivo e la Commissione Sportiva hanno deciso di inviare, in questo numero delle NEWS, delle "raccomandazioni" a tutti i soci, proprio perché non ci sono state irregolarità, infrazioni o contestazioni, ma per far presente, in via preventiva, delle situazioni che si potrebbero creare soprattutto sull'odierno "nemico" del golf: il gioco lento. Le regole che dovrebbero entrare in vigore dal primo gennaio 2019 sono tutte incentrate su questo problema. Sentendo chi vive di golf, sembra che oggi, il "cliente tipo", abbia a disposizione un'ora e mezza di tempo.

Non sarebbero i costi ad impedire la crescita dei giocatori, ma il tempo a disposizione. Da un sondaggio sembra che il tempo da destinare al golf sia intorno all'ora e mezza, per cui il futuro vedrà gare di quattro buche. Quindi lotta al gioco lento, ma proposte di calare il giro tradizionale da diciotto a dodici buche che forse passerà a sei buche.

Potranno nascere piccoli campi, forse anche pubblici e spariranno i Circoli, o sui modelli americani diverranno cari ed esclusivi. Esaminando lo scopo per il quale la nostra Associazione vive ed organizza le gare, cioè l'oggetto sociale: "organizzare gare ed eventi di golf per raccogliere fondi da destinare a services" possiamo dire che l'Assemblea, come potete leggere nel resoconto allegato e come avete già verificato leggendo la relazione dell'anno 2016 inserita nel numero precedente delle NEWS, ha ratificato 34.000 euro di services. Vorrei lasciare questa constatazione: la UILG ha circa 300 soci, tra Lions e familiari, per circa 28.500€ di incasso quote. Effettua 34.000€ di services da proprio bilancio. Ai giocatori riserva dei greenfee ridotti rispetto ai prezzi praticati dai Circoli e mantiene premi in argento.

Ha scelto di NON incassare sponsorizzazioni perché sono operazioni così dette "commerciali" che possono modificare lo status di società sportiva senza fini di lucro e con contabilità semplificata. Tutto ciò è frutto di grande impegno del Consiglio, impegno fatto di tempo da dedicare alla UILG in modo gratuito senza alcun rimborso spese oltre che da un'attenta politica di spesa, perché come in ogni famiglia, facciamo il

passo in relazione alla gamba e soprattutto pensiamo che ogni euro risparmiato aiuti a formare la dotazione che alla fine dell'anno verrà destinata agli scopi sociali, cioè i services.

Nel 2017 abbiamo registrato l'ingresso di qualche nuovo socio, anche abbastanza giovane. Un grande ringraziamento ai soci che li presentano e li introducono nella UILG.

Purtroppo il nucleo storico della UILG sta diventando anziano, abbiamo bisogno di ricambi. Chiedo a tutti un aiuto nel trovare qualche giovane Lions Golfista che voglia far parte della UILG.

Come avete visto ci siamo dotati di una Newsletter mensile che vi arriva via mail e che si può leggere anche sul telefono: è un qualcosa in più per stare in

contatto, per stare più vicini.

Segnalateci qualche potenziale socio, manderemo la mail per favorire la sua iscrizione.

Abbiamo consegnato a tanti soci il gilet omaggio, nel secondo semestre provvederemo all'invio per posta ai soci che non riusciamo a vedere alle gare.

Non mi resta che augurarvi buone vacanze e buon golf. Ci vediamo sui fairway UILG della solidarietà. Vi abbraccio con affetto.

Piero Spaini

Insieme con il sorriso per un golf di solidarietà.

PANTALONI UILG A SOLI 80€ ORDINALI SUBITO LI PAGHI ALLA CONSEGNA

I pantaloni che ci vengono proposti sono di colore Blu navy, con tessuto 96% poliestere e 4% elasthan, sono repellenti alla pioggia con grado 2-3. Hanno un minimo di elasticità. Le misure sono "italiane", in caso di indecisione è meglio attenersi alla misura della cintura che corrisponde alla metà della circonferenza giro vita. La confezione è diversa da uomo o da donna. La lunghezza viene sistemata da ogni giocatore. L'ordine viene raccolto dalla nostra segreteria segretario@lionsgolfisti.it e così pure il pagamento (in occasione delle gare).

Quando abbiamo raccolto 25/30 ordini possiamo dare il via alla produzione. Il costo è fissato in 80 euro comprensivo del logo UILG come da foto.



tg. 40 cm. 38,5
tg. 42 cm. 40,5
tg. 44 cm. 42,5
tg. 46 cm. 44,5
tg. 48 cm. 46,5
tg. 50 cm. 48,5
tg. 52 cm. 51,7
tg. 54 cm. 53,7
tg. 56 cm. 55,7
tg. 58 cm. 57,7

ASSEMBLEA ANNUALE SOCI UILG

CIRCOLO Golf Sanremo (IIM) 20 gennaio 2017

Come previsto dalla Statuto della UILG, all'inizio di ogni anno viene convocata l'Assemblea annuale dei Soci. Anche per il 2017 la sede dell'Assemblea è stato il Golf di Sanremo luogo dove la nostra Associazione è stata costituita nel dicembre del 1989. Sono presenti numerosi soci ed al tavolo dei relatori siedono il presidente Piero Spaini, il vice presidente Roland Gantes, il segretario Generale Oreste Barbaglia, il tesoriere G. Paolo Lischetti ed il segretario operativo Luigi Riganti.

L'Assemblea è chiamata a deliberare ed a votare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Segretario Generale
- 2) Relazione del Tesoriere
- 3) Relazione dei Revisori dei Conti
- 4) Approvazione consuntivo 2016 e previsione 2017
- 5) Relazione del Presidente
- 6) Approvazione e destinazione services 2016
- 7) Destinazione services 2017
- 8) Approvazione contributo associativo 2018
- 9) Varie ed eventuali

Dibattimento

Il Presidente, constatata la validità dell'Assemblea, apre i lavori ringraziando i presenti per loro presenza e passa al dibattito dell'Ordine del Giorno, ma prima di iniziare i lavori porta il saluto del Past Presidente Ruggero Tacchini, che per la prima volta e per più che giustificati motivi familiari, non può essere presente. Uno spontaneo applauso ricambia il saluto di Ruggero Tacchini.

1) Relazione del Segretario Generale

Il Segretario generale Oreste Barbaglia, legge la sua dettagliata relazione che verrà allegata agli atti. Evidenzia il buon andamento delle iscrizioni, la buona

armonia che regna nella UILG. Constatata che dall'inizio dell'anno ci sono già stati 100 rinnovi. Conferma che gli omaggi 2016 sono stati consegnati quasi tutti e che dalla gara di domani iniziano le consegne del gilet omaggio 2017. Conclude con un ringraziamento all'amico Gigi Riganti che lo aiuta, al tesoriere Lischetti ed al presidente Spaini.

2) Relazione del Tesoriere

Il Tesoriere G. Paolo Lischetti illustra ampiamente e dettagliatamente la sua relazione consegnando inoltre ai presenti la situazione al 31.12.2016 che si raffronta con la previsione dello stesso anno. Sul prospetto viene inoltre tracciata la previsione per l'anno 2017.

3) Relazione Revisori dei Conti

Viene letta la Relazione dei Revisori dei conti che mette in evidenza il buon andamento della UILG e la corretta tenuta dei conti e della documentazione amministrativa e sociale.

4) Approvazione consuntivo 2016 e preventivo 2017

Sentita la relazione favorevole dei Revisori, l'Assemblea approva all'unanimità il consuntivo 2016 e la previsione 2017 precedentemente presentate dal Tesoriere Paolo Lischetti.

5) Relazione del Presidente

Il Presidente Spaini legge la relazione che viene allegata agli atti dell'Assemblea e che verrà inviata a tutti i soci con le prossime news. La relazione viene approvata per acclamazione.

6) Approvazione e destinazione services 2016

La destinazione dei services era stata, a grandi linee, già indicata nell'Assemblea di gennaio 2016. L'importo totale da destinare a services risulta di euro. 34.506,- di cui euro 13.240,- già erogati.

I services proposti dal Consiglio Direttivo sono i seguenti:

- Cometa (già erogato a Natale) € 5.000
- Bambini Cardiopatici (già erogato) € 2.000

Contributo associativo 2017

Il contributo associativo, deliberato dall'assemblea 2016 è fissato in € 100,00 e può essere pagato con il vaglia allegato. In alternativa puoi effettuare il pagamento accreditando la quota di € 100,00 sul c/c n. 2939 intestato UILG Banca Popolare di Novara

IBAN UILG

IT 74 T 05034 50530 000000002939

Paga la quota associativa con bonifico bancario. Non interrompere i tuoi anni di iscrizione alla UILG. Potrai ricevere il distintivo "d'oro" che premia la tua fedeltà di 15, 20 e 25 anni di ininterrotta iscrizione alla UILG.

Ricordati di rinnovare la quota entro il 30/6/2017 per ricevere l'omaggio UILG 2017.

- Team Children L.C. Padova Morgagni (già erogato) € 2.000
- L.C. Canonica Lambro (già erogato) € 1.740
- Ass.ne Pane Quotidiano Milano € 2.000
- Coop. Speranza Busto Arsizio € 2.000
- Coop. Sociale La Prateria Domodossola € 2.000
- Ass. Sciatori Ciechi Verbania – L.C. Verbania € 2.000
- Servizio Cani Guida Lions € 2.000
- A services vari da Trofeo Bracco 2016 e 2017 € 2.000
- LCIF € 2.000
- A disposizione da deliberare € 2.266
- A riserva € 5.000
- Da ns. sponsors direttamente a Cometa € 2.500
- Per un totale di € 34.506

Nel corso dell'Assemblea viene proposto ed approvato quanto segue:

- aumento da 2.000 a 3.000 euro del contributo alla Coop. Speranza;
- inserimento contributo 1.000 euro a Casa di Anna di Venezia;
- aumento da 2.000 a 5.000 euro del contributo LCIF per i Terremotati;
- restano a disposizione del Consiglio 2.266 euro per service nel corrente anno.

7) Destinazione services 2017

Vengono confermati gli Enti del 2016, con possibilità di nuove destinazioni in base alle indicazioni raccolte nel corso dell'anno o dalla prossima Assemblea.

8) Approvazione Contributo Associativo 2018

Viene confermato in 100 euro il contributo annuale d'iscrizione anche per il 2018.

Non essendoci altri interventi i lavori assembleari vengono chiusi alle ore 20.

Sanremo, 20 gennaio 2017.

Il Presidente ed il Segretario dell'Assemblea

OMAGGIO 2017

Ecco l'omaggio per il rinnovo della quota associativa 2017 da versare entro il 30.6.2017. E' un gilet in cotone caldo, colore blu navy, con marchio UILG. Le taglie sono divise uomo e donna e partono da: S - M - L - XL - XXL per taglie "speciali" sentire la nostra segreteria. Un capo comodo ed elegante che completa la dotazione fornita ai soci UILG nel corso degli anni.



PROSSIMI APPUNTAMENTI



10 Settembre, sabato - Castellarquato (PC)
Campionato Emilia Romagna (Golf Club Castellarquato)



GOLF CLUB
VILLA CONDULMER

23 Settembre, sabato - Zerman di Mogliano Veneto (TV)
Campionato Veneto (Golf Club Villacondulmer)

1ª GARA CAMPIONATO LIGURE LIONS GOLF TROPHY 2017

Golf degli ulivi

Sanremo (IM)

21 gennaio 2017

Il Lions Golf Trophy, Trofeo della Solidarietà, si è aperto come di consuetudine, a Sanremo sull'impegnativo tracciato del golf degli Ulivi, il 21 gennaio con una numerosa partecipazione di soci e familiari in un clima di sincera amicizia. Nonostante le temperature invernali, un tiepido sole e un frizzante venticello hanno accompagnato i numerosi giocatori, soci lions, circa sessanta, e familiari durante tutta la gara che è stata combattuta con molto entusiasmo dai partecipanti, desiderosi di cominciare a combattere, con legni e ferri, per un'altra entusiasmante stagione di golf e di solidarietà.

Il golf! Che passione, impossibile da spiegare a chi non gioca, ma avvincente da vivere per l'antagonismo non solo con gli altri giocatori amici ma anche con il campo, il percorso, le singole buche, amiche o nemiche al tempo stesso secondo i risultati raggiunti, ma sempre tutte appassionanti anche se già, le si conosce, anzi proprio perchè ne intuisce le difficoltà e puoi valutare subito la misura dei progressi del tuo gioco. Percorso in ottime condizioni: terreno ben inerbato anche se duro per l'assenza di pioggia che ha consentito un rotolo molto lungo; green perfetti ma gelati per il vento, tanto da richiedere un putt lento e preciso. Doppie partenze scaglionate su diverse buche, hanno consentito a tutti di giocare con la luce piena. I teams, sapientemente dosati dalla segreteria, hanno accontentato tutti i desideri regalando ai giocatori una bella giornata.

Il percorso, progettato nel 1928, è particolarmente impegnativo perchè si sviluppa su un terreno terrazzato che presenta scoscesi pendii e imperscrutabili pendenze, permettendo di attuare un gioco particolarmente tecnico senza sbavature che sarebbero penalizzate dallo sconfinamento nelle buche attigue con inevitabili penalità di punteggio. E poi ci sono gli ulivi, gli argentei ulivi della Val Gogna, addolciti dall'incipiente occhieggiare delle mimose che presto saranno fiorite, presagio della primavera... Ma che ostacoli insuperabili per i meno esperti!

Questo non è comunque un percorso per picchiatori, sono stati premiati, infatti, i giocatori riflessivi nella scelta dei ferri ed attenti alle distanze: un'occasione di valutare i drive o lo swing, di pesare il gioco del putt perchè i green sono insidiosi, molto ondulati e posti in situazione di estrema difficoltà

Confronto aperto e leale per tutti che ha visto trionfare Dario Colombo, 1° lordo assoluto, in prima categoria 1° netto Rodolfo Mainoli, seguito da Marco Garfagnini e Claudio Basilico. In seconda categoria, 1° Marzio Dalcin, neopresidente dell'Associazione Architetti,

seguito da Gabriella Gallazzi e da Maria Giulia Cataldo, neo socia del lions St. Andrews, 1° Ladies lions Linda Crabb, 1° Master Luigi Riganti. Campioni Liguri si sono confermati Andrea Cavallo nel lordo e Giorgio Cravaschino nel netto.

Venerdì, 20 gennaio, i Lions si sono riuniti per l'Assemblea Annuale nella quale è stato esaminato l'andamento dell'anno 2016 illustrato dal segretario Oreste Barbaglia, mentre il tesoriere Paolo Lischetti ha relazionato sul consuntivo esponendo le previsioni per il 2017. Confermata la quota associativa in euro 100 per il 2018. Approvata con un lungo applauso la relazione del Presidente Piero Spani che ha evidenziato in oltre 34.000€ la somma destinata a services di cui 5.000€ destinati alla LCIF per i terremotati italiani. Sono stati quindi consegnati ai presenti i nuovi gilet blu, omaggio dell'anno 2017.

La serata si è chiusa con una pantagruelica cena a base di ottimo pesce, organizzata dal nostro segretario Oreste Barbaglia al ristorante Biblos.

Domenica si è disputato il Trofeo Bracco, in memoria di Enzo Bracco Socio fondatore della UILG. Gara di Doppio: vincitori il socio UILG svizzero Bernard Liechi con Alberto Merlo, seguito da Claudio Rovere e Roberto Isaia. I fondi raccolti con il trofeo Bracco andranno all'orfanotrofio di Col di Rodi.

La giornata si è chiusa con la premiazione, alla presenza del Presidente del circolo Maiga che ha espresso la sua soddisfazione per la numerosa presenza dando l'arrivederci al prossimo anno.

Ada Landini

Le Classifiche

Campione regionale Lordo

Andrea Cavallo pt. 17

Campione regionale Netto

Giorgio Cravaschino pt. 27

Prima Categoria

1° netto Rodolfo Mainoli pt. 36

1° lordo Dario Colombo pt. 24

2° netto Marco Garfagnini pt. 32

3° netto Claudio Basilico pt. 31

Seconda Categoria

1° netto Marzio Dal Cin pt. 35

2° netto Gabriella Gallazzi pt. 30

3° netto Maria Giulia Cataldo pt. 33

4° netto Roland Gantes pt. 32

5° netto Massimo Perachino pt. 31

1° Ladies Linda Crabb pt. 29

1° Master Luigi Riganti pt. 30

1° Familiari Emma Bailo Mandirola pt. 33



L'ingresso del Golf Sanremo.



Le caratteristiche buche a terrazza del golf Sanremo.



Linda Crabb, 1ª Ladies UILG.



Massimo Perachino, 5° netto 2ª categoria.



Roland Gantes, 4° netto 2ª categoria.



Maria Giulia Cataldo, 3° netto 2ª categoria.



Gabriella Gallazzi, 2° netto 2ª categoria.



Marzio Dal Cin 1° netto 2ª categoria.



Claudio Basilico, 3° netto 1ª categoria.



Rodolfo Mainoli, 2° netto 1ª categoria.



Dario Colombo, 1° netto 1ª categoria.



Giorgio Cravaschino, Campione Regionale netto.



Andrea Cavallo, Campione Regionale lordo.



Emma Mandirola, 1ª familiari UILG.



Luigi Riganti, 1° Master UILG.



L' atrio della Club House dove si svolge la premiazione.

COPPA D'INVERNO A SQUADRE

Golf Club Pineta di Arenzano - Arenzano (GE) 26 febbraio 2017

Quest'anno la Coppa d'inverno si è giocata con una nuova formula molto interessante sul percorso del Golf Pineta di Arenzano. In sostituzione del Campionato di P&P di Marigola, il consiglio Direttivo e la Commissione sportiva UILG hanno istituito una nuova gara con formula inedita: un Campionato a squadre, gara che mancava nel nostro calendario.

La scelta del terreno di gioco e caduta sul golf Arenzano Pineta perché è uno dei pochi campi nei quali è possibile giocare piacevolmente anche in inverno. Posto sull'altipiano che domina Arenzano, il campo si adagia in un'oasi verde all'interno del comprensorio privato della pineta che si affaccia, da un lato, sul bellissimo golfo e dall'altra è protetto e difeso dalla rigogliosa vegetazione mediterranea del monte Beigua. Questa ubicazione consente una situazione climatica favorevole all'utilizzo tutto l'anno e, particolarmente, nella stagione invernale.

L'innovativa formula di gioco prevede che le squadre siano formate da tre giocatori, di cui almeno UNO dovrà obbligatoriamente essere con hcp da 0 a 18 (ega non di gioco), inoltre i giocatori dovranno essere soci UILG o familiari. La gara è a 18 buche, formula STB al meglio di due risultati netti, su tre score, indipendentemente dalla categoria. Nei team di partenza nessuno dovrà appartenere alla stessa squadra. La formazione delle squadre è libera, ma si auspica che vengano formate squadre di giocatori dello stesso Lions club o golf club. Queste squadre si individueranno anche con un nome di battaglia: esempio: i Legnanesi, i Novaresi, i Cuneensi, i Valenziani Sanremesi, i Bresciani.

La nuova formula ha avuto molto successo e più di 25 squadre si sono iscritte, il massimo accettabile per la stagione che vede il buio della sera arrivare intorno alle 17. Il forte vento della giornata precedente ha lasciato il campo a una splendida giornata di sole tiepido e primaverile che ha regalato ai partecipanti una domenica piacevole e corroborante.

Il tracciato che ha recentemente festeggiato i primi cinquant'anni, si snoda in un contesto pianeggiante. E' molto impegnativo per la ridotta larghezza dei fairway e per i numerosi fuori limite, che richiedono estrema precisione nei colpi lunghi, rendendo piuttosto difficoltoso il recupero delle palle. I green sono abbastanza grandi ma difesi da bunker insidiosi, ondulati e con pendenze difficilmente intuibili. Sono in sostanza 9 buche, par 72 su due giri.

Tutte le squadre si sono impegnate a fondo per ottenere la vittoria, sempre con amichevole e leale spirito agonistico nel tentativo di salire sul podio in compagnia.

Qualche difficoltà per i meno esperti sulla buca otto, la più impegnativa del tracciato: un per 4, dog-leg a sinistra che ha un green sopraelevato difeso da un bunker piccolo a sinistra e da un altro frontale, molto profondo. Uno dei due quasi inevitabile! Su tutti si è imposta la squadra vincitrice dei "Liguri" formata da Andrea Cavallo Giorgio Cravaschino



Franco e Daniela Schileo, da sempre nella famiglia UILG.



Il giovane Pietro Boeris, esce dal bunker in perfetto stile.



Una squadra sul green.



Una bella immagine del green costeggiato da lecci piegati dal vento.



il Vice Presidente Roland Gantes.



Le mimose costeggiano la buca 9.



Mimose fiorite ad Arenzano nel mese di febbraio.

e Bruno Colombo. Seconda si è piazzata la squadra dei "Legnanesi" con Oreste Barbaglia, Flavio Bisagni, Riccardo Cardarella; al terzo posto i "Novaresi" Gianluca Camanna, Matteo Cardano, Piero Spaini.

Numerosi i premi anche per i soci del Circolo. Applausi per tutte le squadre e, dopo la premiazione, un ricco buffet con alcune specialità liguri, come le squisite trofie al pesto, ha rifocillato tutti.

Per gli accompagnatori Arenzano offre oltre al bellissimo panorama sul golfo e alla lunga spiaggia di sabbia, in questa stagione particolarmente affascinante per la mancanza di persone, luoghi d'interesse storico e cultura: come il Santuario del S.Bambino Gesu' di Praga, fondato nel 1905 dai carmelitani scalzi, ricco di affreschi, di sculture e maioliche; il Parco Negrotto/Cambiaso, interessante parco naturalistico caratterizzato da specie vegetali esotiche e rare, da un castello e un borgo medievale di grande impatto visivo. E' stata una giornata piacevole di sincera amicizia e di numerosa partecipazione, tutti elementi che hanno premiato l'assiduo lavoro della Commissione sportiva e del Consiglio direttivo sempre coinvolti per rendere la UILG interessate, attraente ed innovativa.

Ada Landini

Le Classifiche

- 1ª Squadra: Ligure pt. 70
- Andrea Cavallo, Giorgio Cravaschino, Bruno Colombo
- 3ª Squadra: Legnanesi pt. 62
- Oreste Barbaglia, Flavio Bisagni, Riccardo Caldarella
- 3ª Squadra: Novaresi pt. 62
- Gianluca Camanna, Matteo Cardano, Piero Spaini

Classifica individuale

- 1° categoria
- 1° lordo Andrea Cavallo pt. 21
- 1° netto Bruno Colombo pt. 36
- 2° netto Albino Fagiano pt. 33
- 2° Categoria
- 1° netto G. Luca Camanna pt. 36
- 2° netto Sergio Masiero pt. 35
- 1° Lady Daniela Schileo pt. 22
- 1° Senior Riccardo Caldarella pt. 29



Le coppe ed i premi per le squadre.



1° senior UILG, Riccardo Caldarella.



1° netto in 2ª categoria Gian Luca Camanna.



Albino Fagiano, 2° netto in 1ª categoria.



Bruno Colombo, 1° netto 1ª categoria.



Andrea Cavallo, 1° lordo UILG.



Squadra UILG 3ª classificata, Piero Spainì, Gian Luca Camanna. Manca Matteo Cardano.



Squadra UILG 2ª classificata: Riccardo Caldarella, Flavio Bisagni, Oreste Barbaglia.



Squadra UILG 1ª classificata, Andrea Cavallo, Bruno Colombo, Giorgio Cravaschino.

2ª GARA CAMPIONATO CENTRO SUD LIONS GOLF TROPHY 2017 Golf Club Castelgandolfo Roma 25 marzo 2017

Lo storico percorso del Golf Club Castelgandolfo ha ospitato la seconda gara del Trophy Lions in una calda e soleggiata giornata. Numerosa la partecipazione. Cinquanta giocatori e molti accompagnatori si sono ritrovati in questa bella località, resa famosa da secoli di storia.

Su questo colle, per cinque secoli, prosperò Alba Longa, distrutta dal terzo re di Roma Tullio Ostilio. I colli Albani divennero nel periodo imperiale, per il loro clima particolarmente mite, per la presenza di numerosi laghi e per la bellezza del paesaggio, dimora di sontuose ville testimoniate, oggi, dai reperti della ville di Pompeo, Clodio e Domiziano.

Dai secoli bui del medioevo emerse, nell'XI secolo una famiglia genovese, i Gandolfi che costruirono sulla rocca le prime abitazioni dando così il nome alla località. Si susseguirono, nel tempo, altri nobili proprietari fino al 1596 quando, con 150.000 scudi, la Camera Apostolica acquistò il castello e le terre circostanti prospicienti il lago, facendone la dimora estiva dei Papi. Paolo V portò l'acqua potabile facendo bonificare il lago malsano. Urbano VIII fece costruire l'attuale Palazzo Pontificio da Carlo Maderno; Alessandro VII si avvalse del Bernini per la costruzione della cinta di mura, della bella chiesa di San Tommaso e della fontana, posta al centro della piazza. Suo nipote, il cardinale Flavio Chigi volle costruirsi una dimora degna del suo casato e della bella donna che amava, soprannominata "la Pavona", in cui, oggi, è ospitata la Clubhouse.

Vari furono i proprietari che si susseguirono nel corso dei secoli finché, alla fine degli anni novanta, qui fu progettato da Robert Trent Jones senior il campo da golf di diciotto buche, rispettando l'orografia del terreno: un cratere vulcanico antichissimo la cui terra fertile aveva consentito il crescere di una rigogliosa vegetazione di alberi, orti, frutteti dopo che, in epoca imperiale, gli ingegneri idraulici dell'antica Roma, avevano bonificato con una rete di cunicoli e di condutture il lago preesistente collegandolo al lago di Castelgandolfo, trasformando una zona acquitrinosa e malsana in una campagna fertilissima.

Dopo la prova del campo di venerdì, in serata, cena sociale nella bella sala "Trent Jones" della club house. Menu tipicamente romano: antipasto con salumi, formaggi e verdure del luogo, seguiti da amatriciana, cacio e pepe, saltimbocca e cicoria ripassata, su tutto, particolarmente apprezzata, una porchetta di rara bontà. Invitato dalla delegata romana Sonia Libera Chiarolanza, ha partecipato al tavolo della



La bella sala Trent Jones, luogo della cena UILG.



Da Varese, Antonio e Loredana Marzoli.



Da Venezia, Sergio ed Elena Masiero.



Andrea Zanellato e Luciano Piovano.

presidenza il maestro Stefano Betti del circolo Acquasanta, già allenatore delle nazionali italiane, che ha intrattenuto i presenti ricordando gli incontri con giocatori famosi, soprattutto con Saveriano Ballestreros, e parlando con garbo e signorilità, dei problemi del golf attuale e delle criticità dei golf club, salutato da numerosi applausi.

Domenica, tutti pronti sul tee di partenza della buca uno da cui si gode, pregio unico al mondo, un completo panorama di tutto il tracciato. Infatti, dalla terrazza della clubhouse, ubicata nella villa cardinalizia si possono vedere tutte le buche perché situate sulle sponde digradanti del cratere. Il campo verdissimo è stato recentemente piantumato con erba bermuda che non in tutte le buche ha ancora attecchito e questo ha creato, momentaneamente, alcune zone ingiallite.

Le buche sono delimitate da alberi secolari e da quinte di siepi profumate. I bunker, completamente rifatti, sono numerosi, posti a difesa dei green, alcuni con bordi unghiate molto alti. Ma i nostri lions non si sono scoraggiati nemmeno davanti ai numerosi ed impegnativi ostacoli d'acqua ed hanno giocato con grande impegno per conquistarsi, già dalle prime tappe, una favorevole posizione in classifica.

La gara si è svolta con velocità grazie alla perfetta organizzazione della direttrice Moira Pacchiarotti che ha soddisfatto ogni esigenza. Hanno partecipato alla sfida due soci storici della UILG: Walter Cattelan, mitico organizzatore di gare a Sutri insieme all'amico Pietro Cofini, residente in Spagna che, nel team del Presidente Spaini, hanno ricordato i tempi eroici dell'inizio del Trophy.

Al tramonto un'affollata premiazione, in una bella sala dal soffitto affrescato, alla presenza del Dottor Manca, vicepresidente del Circolo che, salutandoli i partecipanti, ha auspicato la disputa di altre gare lions in futuro. Il Presidente Spaini ha brevemente illustrato le finalità sociali e benefiche della UILG per i soci romani presenti.

Campione regionale lordo è Desiderio Pardo che, sorridendo felice, riceve il premio per la prima volta, mentre il titolo netto è di Gianni Trampini di Matelica, più volte vincitore.

In prima categoria il titolo lordo è stato conquistato da Andrea Prospero di Lugano, il netto da Alessandro Baldi di Prato seguito da Paolo Casadei di Forlì e da Attilio Mazzucchelli di Busto Arsizio. In seconda categoria primo netto si è piazzato il Presidente Piero Spaini, secondo Antonio Marzoli di Varese, seguito da Alessandro Brachetti di Prato, da Marc Huyben e da Rolando Gantes

Applausi per tutti i giocatori, che si sono poi rifocillati con un gustosissimo aperitivo ricco di leccornie ed inaffiato dallo champagne Jeroboam.

E' stata una bella giornata di amicizia, golf e solidarietà, e già si pensa al prossimo incontro per il Campionato Piemonte-Valle d'Aosta, per una sfida leale e combattuta in amicizia al golf Club La Margherita.

Ada Landini



Da Prato Alessandro Baldi e Paola Baldi.



Da Prato, Andrea e Maria Morganti.



Da Prato, Paola ed Alessandro Brachetti con l'infiltrato Marc Huyben.



Da Prato, Gabriella e Armando Silli.

Le Classifiche

Campione regionale Lordo

Desiderio Pardo pt. 15

Campione regionale Netto

Gianni Trampini pt. 25

Prima Categoria

1° lordo Andrea Prospero pt. 23
 1° netto Alessandro Baldi pt. 33
 2° netto Paolo Casadei pt. 32
 3° netto Attilio Mazzucchell pt. 32

Seconda Categoria

1° netto Piero Spaini pt. 33
 2° netto Antonio Marzoli pt. 36
 3° netto Alessandro Brachetti pt. 35
 4° netto Marc Huyben pt. 33
 5° netto Roland Gantes pt. 31

Lady UILG

Carla Stefana pt. 26

Master UILG

Riccardo Caldarella pt. 29

Categoria Familiari

Elena Ferroni pt. 32



Da Prato, Gabriella e Armando Silli.



Da Forli, Paolo e Matilde Casadei.



Il gruppo dei premiati.



Da Sesto Calende, Elisa e Paolo Lischetti, con amici romani.

**PORTA UN NUOVO
 LIONS GOLFISTA!
 CAMPAGNA NUOVI SOCI
 2017**

Caro amico socio UILG fai iscrivere o porta un nuovo Lions Golfista ad una delle nostre gare e fallo iscrivere alla UILG, il nuovo socio riceverà immediatamente il copri sacca omaggio 2017 e TU riceverai una scatola di 12 palline da golf in omaggio.



La nostra delegata Sonia Libera Chiarolanza con il maestro Stefano Betti.



Da Lecce, i coniugi De Pascalis.



Franco Macchi vince il nearest.



Carla Papi Stefana, vince il Ladies UILG.



Elena Ferroni Trampini, 1a familiari UILG.



Roland Gantes, 5°netto in 2ª categoria.



Alessandro Brachetti, 3° netto 2ª categoria.



Antonio Marzoli, 2° netto 2ª categoria.



Piero Spainì, 1° netto 2ª categoria.



Attilio Mazzucchelli, 3° in 1ª categoria.



Paolo Casadei, 2° netto in 1ª categoria.



Andrea Prospero 1° lordo UILG.



I Campioni Regionali, Gianni Trampini netto, Pardo Desiderio lordo.



L'aerea di sosta a Castiglion del Bosco.



Uno scorcio del percorso di Castiglion del Bosco.



Il panorama di Castiglion del Bosco.



Castiglion del Bosco.



Il greenkeeper Binaghi con il Vice Presidente Roland Gantes.



La club house con il puttinggreen.



Una delle ville da affittare con piscina.



Castiglion del Bosco: panorama.



Dalle foto si capisce come il percorso abbia completamente rispettato la natura.



Ada Landini alla partenza.



G.L. Camanna - G.P. Lischetti, C. Rovere. S. Masiero si sono appena giocati la bottiglia di vino, sulla Buca del Brunello.

3^a GARA CAMPIONATO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**Golf Club La Margherita
22 aprile 2017**

Il sereno Monviso ha illuminato la terza gara del Lions Golf Trophy il 22 aprile, al Club "La Margherita" regalando ai partecipanti una bella giornata di sole, accompagnata da un clima mite. Numerosi i partecipanti e gli amici che si sono confrontati su questo interessantissimo tracciato progettato da Marco Croze con l'ingegner Roberto Ferraris. Il Club fu fondato nel 1987 su iniziativa di Luciano Rocca, professore universitario, che mise a disposizione i terreni e di un consigliere federale, Piero Cora, appassionato golfista, che trasformò l'iniziale "country club" in un vero campo con buche lunghe ed impegnative che si snodano su un terreno orograficamente mosso.

Molti gli scudetti tricolori, individuali e a squadre, che arricchiscono il palmarés, molte le competizioni di livello nazionale che qui si sono disputate: alcune tappe dell'Alps Tour, nel 2010 la conquista del Campionato Nazionale a squadre under 18, nel 2011 il Campionato Nazionale assoluto a squadre in campo maschile.

Il tracciato, per le numerose difficoltà, è adatto soprattutto ai giovani, dotati di forza e di resistenza.

I lions golfisti, ritornati alla Margherita dopo un'assenza di quasi vent'anni, hanno trovato un percorso molto bello per i continui interventi di miglioramento non solo sulle buche ma anche sulla piantumazione, molto ricca di essenze diverse e variegata, di alberi d'alto fusto che delimitano le varie buche impedendo sconfinamenti e consentendo tranquillità di gioco per i singoli teams. Numerose le specie di uccelli che qui trovano dimora in compagnia di minuscolo scoiattolo grigio che indisturbati si cibano di ghiande nel rough.

Il farway è uniforme e curatissimo, i green, molto veloci, ondulati, e con pendenze difficilmente intuibili, le bandiere giocano a nascondersi al tee di partenza, numerosi ostacoli d'acqua soprattutto sulle buche 5 e 15 difficili da superare. Infine molti bunker, dalla sabbia dura, posti a difesa dei green si sono rivelati ostacoli non facili. Molte le palline perse a causa del folto rough, fuori dal secondo taglio, che ha le ha divorate, nascondendole implacabilmente anche alla ricerca più numerosa ed attenta.

Ogni giocatore ha trovato "pane per i suoi denti" a patto che sia stato attento a valutare gli ostacoli, a piazzare con precisione il tee di partenza, rispettando il dog leg a volte in salita, a volte in discesa. Insomma un tracciato veramente impegnativo che ha messo a dura prova anche i legni più bravi e preparati, che, inizialmente, si sono sentiti in vantaggio per i colpi aggiuntivi sullo score, assegnati a tutti i giocatori in virtù del rating del percorso, scompigliando la classifica del trophy.

Fatica ed impegno ha premiato il verbanese Marco Coppi che si è aggiudicato il titolo di Campione Regionale netto. A Marc Huyben, Giacca Blu, il miglior risultato di giornata



Una bella inquadratura del percorso.



Un team lascia il green.



Gabriella Cerutti Visconti 1^a ladies generale con il delegato UILG Francesco Robaldo.



Gabriella Gallazzi, 1^a ladies UILG.



Marco Coppi, campione regionale netto.



Il tavolo della premiazione, con il socio UILG e sponsor Orlando Castantini e il delegato UILG Francesco Robaldo.



Paolo Lischetti, 1° master UILG.



Gian Luca Camanna, 4° netto in 2ª categoria.

con 35 punti. Piero Boccalatte, hcp 2 di Valenza, ha conquistato il titolo di Campione Regionale Lordo. Tanti calorosi applausi al tramonto durante la premiazione a cui ha partecipato il Presidente del Circolo, il delegato UILG Francesco Robaldo, che si è prodigato nell'organizzazione e il lion Orlando Costantini, che in passato aveva conquistato il Campionato e che ha sempre aiutato i lions, con generosità, nella loro attività benefica.

Il Presidente Spaini, arrivato secondo in 2° categoria, ha brevemente illustrato gli scopi del golf di solidarietà della UILG che travalicano i confini della pratica sportiva per coniugarla con la solidarietà sociale e l'impegno ad aiutare le persone svantaggiate con il finanziamento delle più diverse istituzioni benefiche. Così l'attività sportiva, svolta in sincera e leale amicizia, si trasforma in servizio umanitario.

Tanti gli applausi ed i brindisi per i vincitori che hanno partecipato ad un ricco e ghiotto aperitivo rinforzato dallo squisito gorgonzola di Novara e rallegrato dallo champagne Jeroboam, gentilmente offerto, come di consuetudine, dai soci Brandi, Bresci e Huyben.

Nella serata di venerdì, giornata di prova del campo, si è svolta la cena sociale presso il Ristorante del Circolo. Il menu, a base di specialità piemontesi e prodotti locali, è iniziato con antipasti gustosissimi, seguiti da agnolotti al sugo d'arrosto e tajarin al ragu` di coniglio grigio, specialità locale, per chiudersi su una carrellata pantagruelica di dolci che hanno accontentato anche i palati più esigenti.

La tappa di Carmagnola è stata un successo anche perché i non golfisti che hanno potuto godere della visita al Castello di Pralormo con la splendida fioritura di 2000 tulipani, un mare di colori, o andare al Castello di Stupinigi, un gioiello delle Residenze Sabaude, rosseggiante per i suoi mattoni perfettamente conservati e gli arredi che ricordano una grandeur ormai passata ma sempre regale. I visitatori più attenti hanno potuto vedere alcune poltrone e sedie rivestite del famoso punto fiamma, inventato dalle damigelle di corte per rattoppare gli strappi in economia, data la penuria di fondi della dinastia.

Insomma: service, gara interessante, buon golf impegnativo, cucina prelibata e storia di re. Tutto questo è la UILG!

Ada Landini

Le Classifiche

Campione regionale Lordo

Piero Boccalatte pt. 20

Campione regionale Netto

Marco Coppi pt. 35

Prima Categoria

1° netto Marco Garfagnini pt. 33

1° lordo Franco Macchi pt. 20

2° netto Bruno Colombo pt. 32

3° netto Pietro Franzosi pt. 32

HOLE

6 CAMPIONATO
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Seconda Categoria

- 1° netto Marc Huyben pt. 35
- 2° netto Piero Spaini pt. 34
- 3° netto Massimo Perachino pt. 32
- 4° netto Gianluca Camanna pt. 32
- 5° netto Matteo Cardano pt. 32

Master EGA UILG

- Giampaolo Lischetti pt. 31

Lady UILG

- 1ª Gabriella Gallazzi Macchi pt. 28

Lady generale

- 1° Gabriella Cerutti pt. 31



Pietro Franzosi, 3° netto in 1ª categoria.



Campione Piemontese Lordo, Piero Boccalatte di Valenza.



Bruno Colombo, 2° netto in 1ª categoria.



Massimo Perachino, 3° netto in 2ª categoria.



Marco Garfagnini, 1° netto in 1ª categoria.



Piero Spaini, 2° netto 2ª categoria.



Franco Macchi 1° lordo UILG.



Il tavolo della premiazione con il delegato UILG Marc Huyben e il direttore del Golf Nicolò Cateni.



Matilde Portolani 1ª familiari UILG



Gabriella Guarducci 1ª ladies UILG.



Rossella Carli, 4ª netto 2ª categoria.

4ª GARA CAMPIONATO TOSCANO Golf Club le Pavoniere 20 maggio 2017

La carovana del Trophy è finalmente approdata, il 20 maggio, alle Pavoniere per disputare il Campionato Toscano che, per alcuni anni, è stato rimandato a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli.

I primi tre Campionati regionali hanno visto una numerosa partecipazione e ora la classifica comincia a delinearsi con precisione tanto da sollecitare i lions golfisti ad una più assidua presenza.

Delegato alla gara è la "giacca Blu" Marc Huyben che con il prezioso sostegno di Sandra, ha organizzato tutto con estrema precisione. Venerdì, dopo la prova del campo, gustosissima cena nella club house a base di specialità toscane, come la pappa con il pomodoro, finocchiona, e che, dopo la frutta, si è conclusa con una dolce prelibatezza, le deliziose "peschine" preparate appositamente dalla Pasticceria "Nuovo Mondo", un bocconcino angelico che è stato divorato per la gioia dei palati più esigenti. Applausi e battimani a Sandra Huyben per la magnifica e sorprendente idea. Si alzano i calici colmi di Champagne offerto da Jeroboam dei nostri soci Huyben, Brandi e Breschi e si pensa all'indomani.

Sabato la gara è stata molto affollata e le partenze i sono susseguite dalle 7.15 sino alle 14 con grande impegno della segreteria per soddisfare tutte le esigenze sotto la guida dell'efficiente segretario Nicolò Cateni che ha preparato con il suo staff un campo in perfette condizioni.

Il percorso "all'americana" progettato da Arnold Palmer è molto interessante ed intrigante: tracciato in 60 ettari di verde, presenta links molto lunghi, interrotti da insidiosi ostacoli d'acqua sia sul drive che sui colpi di avvicinamento al green che favoriscono i giocatori dotati di maggior elasticità e potenza, i fairway sono ampi e ben rasati, ma delimitati da un rough punitivo e che nasconde la palla., i green, in genere molto ampi, sono quasi sempre ondulati e consentono di misurarsi con putt meditativi e precisi tanto che molti giocatori, arrivati in green con due colpi hanno poi chiuso la buca con difficoltà. Particolarmente impegnative le buche 9, 13, 14 ed infine la 18, un dog leg a destra affacciate su un lago che presenta una sponda rasata che non trattiene le palline invitandole nell'acqua. Per molti questa buca è stata la rovina di un buon score. Lo straordinario è che ogni giocatore decide una strategia diversa perché si compete soprattutto con se stessi, con i propri limiti da superare e solamente in seconda battuta, ci si confronta con gli altri. Ma che gioco avvincente !

Il tracciato, costellato da lecci, pini e cipressi, intersecato da luminosi specchi d'acqua è circondato da una ghirlanda sfuggente di colline, è proprio unico: qui infatti si può incontrare la storia, salvaguardata dal Golf non quella dei libri, delle battaglie e degli

eroi, ma la storia della quotidianità agricola vissuta nell'Umanesimo e nel Rinascimento. Il territorio delle Pavoniere anticamente appartenne ai Medici: dal 1400, attraverso successive acquisizioni, Cosimo II Vecchio costituiva la fattoria Villa Medicea di Poggio a Ciano, che adagiata sulla sommità della collina, ancora oggi domina la valle. Lorenzo il Magnifico nel 1476, aggiunse altri ettari formando la Cascina di Tavola, che si estendeva dalla Villa al fiume Ombrone, coprendo un vasto territorio di natura palustre, non adatto alle coltivazioni agricole perché il letto del fiume era posto ad un livello superiore rispetto alle terre coltivabili.

Il Magnifico, guidato idealmente dall'ideale di bellezza neoplatonica sostenuto da Marsilio Ficino, iniziò i lavori di bonifica nel 1477, cercando di unire l'utile al rispetto del bello in modo da armonizzare l'equilibrio tra i bisogni fisici fondamentali della vita umana che solo l'agricoltura e l'allevamento potevano soddisfare, con il desiderio intellettuale di creare un "Locus Pulchrum", un "Parnaso" terrestre. Alle imponenti opere di canalizzazione e di bonifica che molti studiosi attribuiscono a Leonardo, presente in quel periodo alla corte medicea, fa riferimento Poliziano nel poemetto "Ambra" narrando, con dovizia di particolari la costruzione della Cascina e dei contigui granai. Oggi, al bordo del campo da golf, la Cascina è visitabile: ospita un allevamento di cavalli.

Il complesso architettonico delle Cascine di Tavola è di forma quadrangolare, delimitato da quattro torri perimetrali che fungevano da colombaie, contornate da un fossato in cui si attuava la piscicoltura d'acqua dolce, mentre nella vasca al centro del cortile, " piscina" veniva allevato il pesce pregiato. Ancora oggi si possono vedere le vestigia del perimetro della vasca, bordato da una balaustra settecentesca, ornata da eleganti vasi in cotto e da busti di ariete e di sfinge di epoca più tarda. Nel corpo centrale della Cascina erano ubicate le cucine, le camere, la vineria e la Cappella e la "burraia" per produrre e conservare il burro, disegnata, si dice, da Giuliano da Sangallo. I vari appezzamenti, adibiti a culture diverse, erano irrigati dalle acque limpide, convogliate da un apposito acquedotto da Poggio di Bonistallo. Si racconta che al centro della Cascina, vi fosse un'isoletta dove si allevavano i conigli spagnoli, sul retro della cascina si allevavano i daini neri importati dall'India: i daini erano utilizzati per le corse con i levrieri. Si coltivava anche il riso che veniva lavorato nei magazzini ancor oggi visitabili. Numerosi erano i frutteti e una vastissima piantagione di gelsi consentiva l'allevamento dei bachi da seta. Il Sultano di Babilonia, ammirato per il genio di Lorenzo, inviò in dono un gruppo di animali esotici tra cui una giraffa e un cammello, sconosciuti a quell'epoca che contribuirono a rendere più famosa la parte della Cascina chiamata "Le Pavoniere". Questa località costituì, nel 1968, il primo nucleo del golf, allora di sole 6 buche, fondato da uno sparuto gruppetto di 22 soci, tra i quali un gentleman dei lions golfisti : Giancarlo Gori che per sette anni è stato presidente. In seguito il golf si trasferì nel territorio contiguo cedendo al Comune di Prato il vecchio campo che ora è un parco vincolato dalla Sovrintendenza.

Tornando alla gara, possiamo dire che anche in questa occasione i giocatori hanno " tremato " per l'incertezza



Luciano Piovano, 3° netto 2ª categoria.



Armando Silli, 1° netto 2ª categoria.



Paolo Lischetti, 2° netto 1ª categoria.



Pietro Brandi, Campione Regionale lordo.

del tempo: partiti tutti in una giornata di sole verso le 17 si addensavano nubi nere con lampi e tuoni e con un breve acquazzone che ha indotto l'arbitro a sospendere il gioco per circa un'ora. Il ritorno del bel tempo ha permesso a tutti di terminare le 18 buche entro le ore 20.

Il trionfatore è Marc Huyben che, con 41 netto, conquista il titolo di Campione Regionale netto. Il Titolo di Campione Regionale lordo è appannaggio di Pietro Brandi, famoso per i suoi chilometrici drive. In prima categoria il primo lordo è di Andrea Morganti mentre il 1° netto va ad un altro lion delle Pavoniere Alessandro Baldi seguito dal nostro tesoriere l'entusiasta G. Paolo Lischetti, che si è ripreso dal doloroso infortunio alla mano procuratosi sulle discese di Sanremo. Terzo si

classifica Alessandro Cremon. La seconda categoria vede l'occupazione dei toscani. Primo Armando Silli seguito da Carlo Ciabatti interrompe la serie lo spezzino Luciano Piovano, poi Rossella Carli di Prato e un gradito ritorno del toscano del Cosmopolitan Lorenzo Baudone. Prima Lady UILG Gabriella Guarducci, prima familiari Matilde Portolani. Al Presidente Piero Spain va il titolo di Primo Master UILG.

La classifica generale del Trophy vede ancora al comando Piero Spain, incalzato da Marc Huyben, Rodolfo Mainoli, Marco Garfagnini, Roland Gantes e Sergio Masiero. Il prossimo appuntamento è il Campionato di Doppio a Villa Carolina che da quest'anno conterà per la classifica finale, poi giro di boa del Trophy con la seconda parte che imporrà ai giocatori gli scarti delle gare peggiori, e da lì la classifica assumerà un volto più definito.

Ada Landini



Marc Huyben campione regionale netto.



Lorenzo Baudone, 5° netto in 2ª categoria.

Le Classifiche

Campione regionale Lordo

Pietro Brandi pt. 27

Campione regionale Netto

Marc Huyben pt. 41

Prima Categoria

1° lordo Andrea Morganti pt. 24
 1° netto Alessandro Baldi pt. 39
 2° netto G. Paolo Lischetti pt. 37
 3° netto Alessandro Cremon pt. 34

Seconda Categoria

1° netto Armando Silli pt. 37
 2° netto Carlo Ciabatti pt. 36
 3° netto Luciano Piovano pt. 36
 4° netto Rossella Carli pt. 35
 5° netto Lorenzo Baudone pt. 33

1° Lady UILG Gabriella Guarducci pt. 31
 1° Fam. UILG Matilde Portolani pt. 28
 1° Master UILG Piero Spain pt. 32



Il tavolo delle premiazioni.

www.lionsgolfisti.it

Visita sempre il nostro sito internet dove troverai i resoconti delle gare, le classifiche, gli appuntamenti e le foto.



PRESENTAZIONE XXVIII CAMPIONATO ITALIANO

Forte dei Marmi

Venerdì 6, prova campo, 7 e 8 ottobre 2017 gara.

Il più importante appuntamento dell'anno, il Campionato Italiano, troverà la sua sede in una importante località: Forte dei Marmi. Meta da sempre di personaggi VIP la cittadina toscana mantiene ed aumenta il suo fascino anno dopo anno, dagli industriali del boom degli anni '60 che erano di casa alla Capannina, agli attori, poi buona parte dei più famosi giocatori di calcio, per non parlare delle veline ed oggi dei nuovi ricchi, arabi, russi, americani, professionisti nostrani che si possono permettere le "tariffe" del Forte. Qui, dove un ombrellone e due sdraio, per un mese costano come l'affitto di una villa su lago, ma le sdraio, a righe, sono entrate nella storia grazie alle foto ed ai quadri di artisti famosi e non dimentichiamo che già i Macchiaioli dipingevano "l'aria" del Forte e della Versilia e che i suoi personaggi sono stati immortalati dal genio realistico di Lorenzo Viani.

Non parliamo del mercatino del sabato: malgrado il torrido caldo estivo, qui si vende solo cachemire. Ci si diverte a comprare cose strane od inutili perché sono a poco prezzo e questo fa un po' "snob" perché anche per i ricchissimi fa "figo" spendere poco. Poi si buttano nel negozio di Gucci, di Cavalli o in un altro a scelta tra tutte le migliori firme della moda italiana e mondiale. Avere una vetrina qui, al Forte, è un obbligo quasi come averla in via Montenapoleone a Milano. Fino a qualche anno fa resisteva l'Emporio del Forte, una specie di bazar di lusso dove si trovava quasi tutto, scomparso fagocitato dai negozi della moda. Resistono ancora alcune Gallerie d'Arte, che una volta erano rifornite come dei Musei e presentavano le migliori firme dell'Ottocento, del Novecento e le avanguardie. Oggi ci sono pittori



Il lussuoso arredamento della Club House.



Il lussuoso arredamento della Club House.



Il lussuoso arredamento della Club House.



Il lussuoso arredamento della Club House.

Newsletter

A partire dallo scorso gennaio la UILG ha istituito la newsletter mensile che viene inviata a tutti i soci e simpatizzanti iscritti alla lista.

La si può richiedere all'indirizzo <http://eepurl.com/czUzuv>





I colori dell'autunno del campo con lo sfondo delle Apuane.



Un green al calar del sole a fine estate.



...non trova più la pallina.



Tramonto autunnale.

più semplici, più, se si può dire, di "arredamento": Lodola, Omar Ronda, e simili.

In grande auge le gioiellerie, forse tra le più opulente mai viste, orologi tra i più ricercati e costosi, gioielli da casa reale da regalare alla persona amata, ma anche preziosi meno impegnativi adatti a fidanzate estive provenienti da sconosciuti ed impronunciabili paesi dell'Est.

Si passa il tempo su e giù per il centro, dentro e fuori dai negozi e poi ci si riposa, guardando lo struscio degli altri, al tavolino di un caffè, meglio del Principe, proprio vicino all'incrocio, direbbero i romani, tra il cardo ed il decumano.

Arriva l'ora di cena, durante il giorno ci siamo già fatti un po' di focaccia, ma verso le 20 e non prima bisogna accomodarsi scegliendo una location sul lungomare, possibilmente nei pressi del lungo molo che sembra quasi tagliare in due il mare. Qui ci sono i locali più "in" ma buona parte dei bagni alla sera si trasformano in ristoranti e se ne trovano su tutta la passeggiata a mare.

Ricordatevi di mettere un sacco di moneta nella macchinetta del parcheggio, qui, a differenza dell'altra parte d'Italia nella quale la sosta è gratuita dopo le 19 o le 20, si paga sino alle 24 o addirittura sino all'una di notte. Ci sono quattro ristoranti con una stella Michelin al Forte, la mia personale preferenza va al nipote del pittore Lorenzo Viani, che si chiama come lo zio ed il ristorante si chiama Lorenzo. Non è sul mare, ma sulla via dello struscio, ha eleganti tavoli finemente arredati tra quali gira con garbo la figlia. Il titolare si divide tra qui e la Russia dove l'hanno portato i nuovi ricchi frequentatori del Forte. Rimane la sua mano, la sua tradizione, l'eleganza nel servire il cliente. Vi sarà montata davanti agli occhi una maionese che accompagnerà dei freschissimi gamberi o scampi. Imperdibili le "bavette sul pesce" cotte come un risotto e cioè con poca acqua aggiunta adagio adagio insieme ai crostacei. Pesce sempre fresco e di grande qualità. Carta dei vini immensa, anche nei prezzi. Conto quasi come le Mercedes, SL, senza limiti. Scherzo, non è proprio così: è in linea con il prestigio del locale e la qualità del cibo, ma uscite soddisfatti!

Non abbiamo parlato del Golf

Qui al Forte il Golf è un optional, non è una componente imprescindibile! Il golf è stato realizzato una ventina di anni or sono (e si chiamava Versilia) perché in una località così alla moda non poteva mancare. E' un lussuoso Circolo in sintonia con la classe del Forte.

Magnifica club house arredata con gusto, spogliatoi con ogni confort. Ci sono anche sette od otto camere molto belle, da grand hotel, in genere costosissime, ma per la UILG a prezzi intorno ai 200 euro. Consumazioni al bar o al ristorante servite in tazze e piatti Richard Ginori, posate e cucchiaini d'argento. Tutto estremamente raffinato. E' un Circolo, oggi, di proprietà privata, di pochi azionisti che ha un buon numero di accessi in primavera, estate, ma un po' meno negli altri mesi, quando i turisti lasciano il Forte che vive ancora per qualche mese grazie ai fiorentini, ai pratesi ed in genere di chi ha qui casa e

continua a farsi i week end.

Il percorso è in piano, molto comodo e non faticoso, le buche sono molto diverse perché passano da essere interessate da ostacoli d'acqua a quelle ritagliate in pinete o boschi e quindi delimitate da alberi. Fairway ben tenuti con rough lasciato appositamente un po' alto per creare difficoltà ai giocatori poco precisi.

La regia di questo spettacolo è affidata al pluridecorato Marc Huyben, nativo del Forte (marmorino, fortemarino penso, sicuramente non marmista), che è già all'opera. Gli accordi con la segreteria del Circolo sono già stati presi e sono sicuramente buoni, visto che il costo praticato del green fee si aggira sui 150€ per 18 buche.

In attesa di inviarvi la scheda di adesione vi diamo alcune anticipazioni:

- La UILG vi fornirà un pacchetto a vostra scelta con due o tre green fee (2 di gara e 1 di prova campo) + sempre a vostra scelta la partecipazione con o senza ospiti alla cena di gala/premiazione che si terrà sabato 7 ottobre. Stiamo cercando un locale, di prestigio, che possa ospitare 100 persone. Il golf non ha questa capienza.

- Pernottamento : ogni giocatore provvederà a sua scelta in relazione a quanto vorrà spendere. La UILG fornirà delle indicazioni su hotel aperti nel periodo del Campionato. Chi frequenta il Forte ed ha già suoi riferimenti può provvedere per conto suo. Il Golf, che dista 3 / 4 chilometri dal centro di Forte dei Marmi, ha 7 o 8 camere, costo camera doppia intorno ai 200 euro. Dire che siete soci Lions UILG.

- Ricordiamo che il Campionato si disputa con formula medal su 36 buche. Per i familiari, accompagnatori, amici organizziamo una gara stableford domenica 8 ottobre.

Saremo, come vi ho detto, in posto magnifico, di classe, perché la UILG vuole il meglio per i propri "magnifici" soci. Vi aspettiamo con gioia.

Piero Spaini



CAMPIONATO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI

Bogogno Golf Resort 5 luglio 2017

Mercoledì 5 luglio si è disputato al Golf Bogogno il Campionato delle Associazioni che la UILG si era aggiudicato nel 2016. Come detentori del titolo ci siamo presentati al completo puntando alla riconquista del Challenge. Questa competizione è organizzata con successo dalla Multigolf di Torino e raduna le varie associazioni di categoria, purchè aggregate alla Federazione Italiana Golf. Ogni Associazione può schierare fino ad un massimo di 14 giocatori: 2 in categoria scratch, e 4 per ogni altra delle tre categorie. Erano 11 le Associazioni presenti a Bogogno per un numero di oltre 120 partecipanti. Per "un pelo" non siamo riusciti a concedere il bis anche se abbiamo migliorato il punteggio rispetto allo scorso anno. Per due colpi, 307 a 309 l'Associazione delle Ladies ha conquistato il primato. Partenza shot gun alle 12 in una giornata calda, ma con una leggera arietta soprattutto all'ombra del limitare dei boschi. La UILG ha schierato i seguenti giocatori:

- Moreno Trisorio e Piero Boccalatte in categoria scratch (valevole il risultato lordo medal).
- Franco Ferrari, Alessandro Cremon, Dario Colombo e G. Piero Bertalli, in 1° categoria medal.
- Roland Gantes, G. Luca Camanna, G. Paolo Lischetti e Rodolfo Mainoli in seconda categoria medal.
- Piero Spaini, Enrico Nicotera, Maurizio Bani e Riccardo Caldarella in terza categoria stableford.

La formula di classifica teneva validi: un risultato lordo in cat, scratch - due risultati netti in prima categoria - due risultati netti in seconda categoria - due risultati netti in terza categoria stb (da sottrarre alla sommatoria dei 5 risultati medal).

Gli scores migliori e validi per la classifica sono stati: Moreno Trisorio 76 lordo - Franco Ferrari 71 netto • Dario Colombo 77 netto - Roland Gantes 74 netto • Rodolfo Mainoli 76 netto - Enrico Nicotera 36 stb. - Piero Spaini 29 stb.

I migliori risultati sono stati portati dai "nuovi acquisti", Franco Ferrari di Valenza ed Enrico Nicotera di Castelconturbia. La sirena suona puntualmente alle ore 12 ed i giocatori, schierati sulle varie buche, alcune con doppie partenze, prendono il via. Nessun componente di una Associazione gioca con un suo socio, i teams sono formati da quattro appartenenti a diverse Associazioni e quindi il primo obiettivo è risultare il migliore della quadretta. Si può capitare con giocatori tranquilli ed educati oppure, come è capitato a qualcuno dei nostri, con persone sin troppo precise, puntualizzanti e contestatrici che rendono la giornata pesante. Forse fa parte del gioco, far trovare un clima poco sereno può portare qualcuno a giocare male.

Moreno Trisorio ha giocato 4 lordo e si rammaricava d'aver messo il secondo colpo in acqua alla ostica buca 9, un par quattro abbastanza lungo con un green circondato da un largo fossato. Si è comunque classificato 2 netto nella sua categoria. Piero Boccalatte, eroe della vittoria del 2016, ha cercato di ripetersi, ma qualche cosa è andata storta.

In prima categoria Franco Ferrari di Valenza, un socio geometra, molto preciso ed attento che non molla mai, ha portato il miglior risultato alla UILG. Poi valido il risultato di Dario Colombo di Carimate che quando è in forma è capace di risultati migliori. Alessandro Cremon, il nostro giocatore con i colpi più lunghi, era soddisfatto dopo le prime nove buche, ma forse per il caldo o per un calo di zuccheri si è perso nelle ultime 4 buche finendo lontano dai primi. G. Piero Bertalli, giocatore solido e conoscitore del campo è uno di quelli incappato "in allegra" compagnia, una buca con un pesante 10 ha rovinato il suo score.

In seconda categoria buoni i risultati di Roland Gantes che qui è di casa (nel vero senso della parola, ci abita), è rimasto concentrato ed ha giocato 2 sopra, poi è servito il risultato di Rudy Mainoli, che si è preso 2 colpi di penalità per aver alzato la palla non ricordandosi che giocava medal, comunque ha finito in 76 giocando in un team con una persona destabilizzante e che continuava a questionare anche dopo aver finito. Un po' lontani i risultati di G. Luca Camanna, che era in un buon periodo di forma, e di G. Paolo Lischetti, noto per essere un puttatore implacabile, ma a Bogogno poco fortunato. In terza categoria, che giocava stableford, ottimo il risultato di Enrico Nicotera di Castelconturbia, che si rammaricava non ci fosse la sua Maria Giulia, perché questa volta l'avrebbe battuta. L'altro risultato di terza categoria l'ha portato il presidente Spaini, che sull'ultima buca ha perso la palla che ha rimbalzato sulla strada asfaltata del cart e non è stata più ritrovata. Buca con la X e forse i due punti potevano arrivare da qui. Riccardo Caldarella e Maurizio Bani volevano portare il loro contributo e ce l'hanno messa tutta, ma hanno sofferto in modo pesante il gran caldo e la lunghezza del percorso e dopo in brillante inizio si sono scomposti non raggiungendo il risultato sperato. Conta e racconta non c'è stato nulla da fare, i numeri ci mettevano al secondo posto per due colpi. Passiamo il Challenge alle Ladies e ci prepariamo per il 2018. Al termine un piacevole sorteggio ha accontentato buona parte dei presenti ed un rinfocillante buffet ha intrattenuto i giocatori sino alle 21,30 sulla bella terrazza di Bogogno mentre il sole scendeva lanciando gli ultimi raggi sul green della 18.



Il gruppo UILG al termine, con coppa e medaglie, manca Trisorio già in viaggio.



Franco Ferrari, 2° netto in 1° categoria.



Rodolfo Mainoli ha vinto il nearest.



Il passaggio del Challenge dalla UILG alle Ladies.



Roland Gantes ed Enrico Nicotera due ottimi risultati per la UILG.



La squadra UILG con divisa sociale, mancano Trisorio e Camanna (in campo pratica).



Premi e prodotti offerti dagli sponsors della manifestazione.

ANZIANITÀ ININTERROTTA UILG AL 30 GIUGNO 2017

Valide per i soci in regola con il rinnovo della quota associativa 2016

15 anni - Roberto Bertucco - Adriano Foglia - Walter Genovesi - Norberto Gualteroni - Paolo Montanari.

20 anni - Giuseppe Arfelli - Riccardo Balestra - Antonio Barudoni - Giorgio Bignardi - Elio Carrara - Walter

Cattelan - Marzio Dalcin - Marco Oreste Detassis - Fabio Franchina - Valerio Ghibaudo - Ferruccio Giuliani - Giuseppe Guarducci - Ada Landini - Maurizio Meda - Carla Papi Stefana - Mario Rossi - Leonida Tinarelli - Sandra Tonolini - Giorgio Vecchione - Giovanni Zingarini.

25 anni - Silvano Cabella.

RICONOSCIMENTI ANZIANITÀ ININTERROTTA UILG

Distintivi di anzianità 15 anni

15 anni nel 2006: Enrico Albini - Franco Ballestra (Fondatore) - Giorgio Baracchini - Ermanno Baroli - Gennaro Berardono - Amedeo Biraghi - Federico Bonini - Gianluigi Borro - Oscar Diozzi - Gianfranco Do' - Rolando Gantes - Giancarlo Gori - Dario Grione - Giovanni Valerio Mazzini - Piero Mortigliengo (Fondatore) - Ugo Pacini - Giuliano Rossi - Alessandro Scalarandis (Fondatore) - Armando Silli - Emilio Songa - Piero Spaini - Ruggero Tacchini (Fondatore) - Lucio Visonà.

15 anni nel 2007: Enrico Braghieri - Giancarlo Berardi - Giorgio Cravaschino.

15 anni nel 2008: Enzo Bertolini - Orlando Costantini - Maria Luisa Gizzi Ballestra - Luigi Pieraccini.

15 anni nel 2009: Antoniani Gianfranco - Mario Luoni - Aldo Novara - Maurizio Paltrinieri.

15 anni nel 2010: Silvano Cabella - Giuliana De Paolini Ghisolfi - Angelo Gaviani - Modesto Giberti - Antonio Marzoli - Luigi Mapelli Mozzi - Ivan Rota - Cesare Varalli - Pio Visconti.

15 anni nel 2011: Gianfranco Baldassari - Roberto Barberis - Giovanni Bestetti - Maurizio Bo' - Gennaro Brandi - Cesare Celesia - Maurizio Cravaschino - Alfredo Galli - Marco Garfagnini - Mario Pirone - Mario Sesana - Giuseppe Stefana.

15 anni nel 2012: Giacomo Ancarani - Giuseppe Arfelli - Riccardo Balestra - Antonio Barudoni - Silvio Bersano - Luciano Bvilacqua - Renato Bevini - Giorgio Bignardi - Elio Carrara - Walter Cattelan - Roberto Caja - Marco Detassis - Fabio Franchina - Valerio Ghibaud - Ferruccio Giuliani - Giuseppe Guarducci - Ada Landini - Giuseppe Landini - Maurizio Meda - Carla Papi Stefana - Enrico Quarenghi - Attilio Ramponi - Mario Rossi - Egon Stingel - Leonida Tinarelli - Sandra Tonolini - Giorgio Vecchione - Giovanni Zingarini.

15 anni nel 2013: Paolo Casadei - Paolo Curti - Marzio Dal Cin - Hans Egger - Sergio Fontana - Cesare Lenatti - Giampaolo Lischetti - Guglielmo Rizzi - Franco Schileo - Renato Vianelli.

15 anni nel 2014: Cristina Boccalatte - Silvano Campagnola - Paolo Colombo - Ermanno Pozzi - Luigi

Riganti.

15 anni nel 2015: Franco Bononi - Enrico Davalli - Fabio Furlani - Angelo Maura - Franco Saporetti.

15 anni nel 2016: Paolo Baiocco - Oreste Barbaglia - Alberto Bellandi - Giampiero Bertalli - P. Felice Cignoli - Bruno Colombo - Bruno Freydoz - Giovanni Luoni - Antonino Puddu.

Distintivi di anzianità 20 anni

20 anni nel 2009: Giorgio Baracchini - Ermanno Baroli - Gennaro Berardono - Amedeo Biraghi - Gianluigi Borro - Oscar Diozzi - Gianfranco Do' - Rolando Gantes - Giancarlo Gori - Dario Grione - Valerio Mazzini - Armando Silli - Emilio Songa - Piero Spaini - Ruggero Tacchini (Fondatore) - Lucio Visonà.

20 anni nel 2011: Enrico Albini - Giorgio Cravaschino.

20 anni nel 2013: Maria Luisa Gizzi Ballestra - Orlando Costantini - Luigi Pieraccini.

20 anni nel 2014: Mario Luoni.

20 anni nel 2015: Silvano Cabella - Angelo Gaviani - Modesto Giberti - Luigi Mapelli Mozzi - Antonio Marzoli - Cesare Varalli - Pio Visconti.

20 anni nel 2016: Roberto Barberis - Luciano Bevilacqua - Maurizio Bò - Gennaro Brandi - Cesare Celesia - Alfredo Galli - Marco Garfagnini - Mario Pirone - Mario Sesana - Giuseppe Stefana.

Distintivi di anzianità 25 anni

25 anni nel 2014: Giorgio Baracchini - Gennaro Berardono - Gianluigi Borro - Oscar Diozzi - Rolando Gantes - Valerio Mazzini - Armando Silli - Emilio Songa - Piero Spaini - Ruggero Tacchini - Lucio Visonà.

25 anni nel 2015: Giancarlo Gori - Gian Battista Lusardi.

25 anni nel 2016: Enrico Albini - Giorgio Cravaschino.

Schema premi Trophy 2017

Gara Lions Golf Trophy

per Amici, Familiari e Soci del Circolo Ospitante
18 buche STB due Categorie

1° Categoria 0/18

1° lordo - 1° netto - 2° netto - 3° netto

2° Categoria 19/36 (limitata)

1° - 2° - 3° netto

Premi speciali

1° Senior - 1° Ladies

1° Familiari o Amici UILG

Campionato Regionale UILG

Riservata a soci Lions UILG

18 buche STB due Categorie

Coppa Campione Regionale lordo

Coppa Campione Regionale netto

1° Categoria 0/18

1° lordo - 1° netto - 2° netto - 3° netto

2° Categoria 19/36 (limitata)

1° - 2° - 3° - 4° - 5° netto

1° netto Master UILG (over 70)

1° netto Lady Lions UILG

Tutti i premi (Trophy o Campionato) non sono cumulabili.

La UILG ha recepito le indicazioni della FIG sulla precedenza del premio lordo rispetto al premio netto.

CLASSIFICHE LIONS GOLF TROPHY 2017

Lions
golf Trophy
2017

La classifica dopo 5 gare

1°	Piero Spaini	p. 159
2°	Marc Huyben	p. 154
3°	Marco Garfagnini	p. 148
4°	Gianpaolo Lischetti	p. 126
5°	Flavio Bisagni	p. 125
6°	Rodolfo Mainoli	p. 121
7°	Gianluca Camanna	p. 120
8°	Gabriella Gallazzi	p. 117
9°	Roland Gantes	p. 117
10°	Franco Macchi	p. 114
11°	Sergio Masiato	p. 107
12°	Andrea Cavallo	p. 106
13°	Claudio Basilico	p. 95
14°	Alessandro Cremon	p. 95
15°	Andrea Morganti	p. 95

Nuovo IBAN UILG

Puoi pagare la quota con bonifico bancario intestato a UILG conto corrente numero 2939 Banca Popolare di Novara filiale di Sesto Calende.

IBAN IT 74 T 05034 50530 000000002939

Hole in One Ladies

Grazie alla generosità del nostro socio Pio Visconti di Valenza, perito gemmologo, anche per il Trophy 2017 verrà assegnato un brillante alla Ladies UILG che effettuerà una Hole in One nel corso delle gare del Trophy, del Campionato Italiano individuale o di doppio, dell'incontro Rotary/Lions e della Pallinata di Natale.

Oltre alle Ladies Lions UILG concorrono alla Hole in One anche le Ladies familiari o amiche di socio UILG purchè in regola con il versamento della quota di iscrizione per loro prevista in € 50.

NOTIZIE IMPORTANTI

Raccomandazioni

In occasione del Campionato Toscano a Prato si è riunito il Consiglio Direttivo UILG che, in armonia con la Commissione Sportiva, aveva posto all'ordine del giorno alcune "raccomandazioni" sul gioco. Tutti i giocatori sono consapevoli che è iniziata una battaglia mondiale per combattere "il gioco lento".

Le annunciate nuove regole, che dovrebbero entrare in vigore dall'1.1.2019, sono tutte incentrate sulla soluzione di questo problema. In breve: avremo tre minuti per cercare la palla, 40 secondi per effettuare il nostro colpo (da quando siamo arrivati sulla palla), droppare a pochi centimetri dal terreno per non ripetere l'operazione, si potrà effettuare il putt in green con la bandiera ancora in buca.

C'è poi l'annullamento della penalità per la palla mossa accidentalmente sul green o che si muove accidentalmente sul percorso quando siamo in posizione di tiro.

Per rendere meno impegnativa e meno lunga la giornata di golf, alcuni giocatori famosi, propongono di portare in giro convenzionale da 18 a 12 buche.

Le "raccomandazioni della UILG" qui sotto riportate vogliono evidenziare questo aspetto ed avvertire che i commissari di percorso saranno sempre più attenti ed intransigenti sull'applicazione della regola "sul gioco lento" che, purtroppo, penalizza l'intero team. Indichiamo inoltre alcune tra le più frequenti irregolarità che si riscontrano nel gioco del golf e non soltanto nelle nostre gare, con la "raccomandazione" che chi le vede, indipendentemente dal fatto che sia o meno il marcatore, che sia o meno nel team, deve intervenire: se non lo fa è complice del giocatore che ha commesso l'infrazione, e soprattutto eviti, a fine gara commenti o pettegolezzi perchè la vera scorrettezza è quella di non voler vedere.

Raccomandazioni sul gioco lento.

- mantenere un passo veloce sia sul percorso che nei trasferimenti tra una buca e l'altra.
- non perdere contatto con il team che ci precede, se è lento chiedere il passo.
- razionalizzare e velocizzare i tempi di utilizzo dei misuratori di distanza, evitando di confrontarsi con gli altri componenti del team per verificare se i loro congegni diano la stessa misura del nostro. Valutare se è il caso di prendere misure quando si è a distanze irraggiungibili per il green.
- limitare al minimo i colpi di prova per evitare di uscire dai tempi previsti per il colpo.
- mentre ci avviciniamo alla nostra palla, valutare, per quanto possibile, quale bastone dovremo usare.
- se un compagno di gioco è lento e complicato cercare di "portarlo avanti" perchè la penalità colpirà tutto il team.
- valutare la insostituibile necessità dell'uso del cellulare: il suono disturba gli altri giocatori e le conversazioni ritardano il gioco.

Raccomandazioni in generale.

- sul green la palla va marcata immediatamente dietro la stessa e riposizionata davanti al marchino. Scorretto marcare la palla di lato e poi rimetterla davanti al marchino.

- se si usano marchini tipo monete o fiches NON gettarle sul green con il pericolo che "scivolino" verso la buca, ma posizzarle in modo stabile dietro alla palla.

- in fairway, se la regola locale è "si piazza", la palla va marcata dietro la stessa e ripiazzata nello stesso posto. NON ci si può avvicinare alla buca, va bene laterale entro la lunghezza di uno score. Scorretto, quando si ripiazza, alzare un ciuffetto d'erba per tenere la palla sollevata.

Non lasciamo "raccomandazioni" per i droppaggi della palla o per il conteggio esatto dei colpi: su questi aspetti NON si può tacere e transigere!

Eventuali osservazioni vanno fatte con garbo ed in amicizia e così devono essere accettate.

Come abbiamo detto sono "raccomandazioni" a scopo preventivo, soprattutto fatte per tenere presente la problematica del "gioco lento". Con piacere possiamo dire che nelle nostre gare di inizio anno non ci sono stati problemi e che nessuna contestazione ha coinvolto giocatori UILG.

ALBO D'ORO HOLE IN ONE Istituito 1.1.2014

1 - Marc HUYBEN 26.9.2014 Campionato Italiano - buca 2 azzurra - 138 metri - Golf Castelconturbia

LIONS GOLF TROPHY 2017

- ✓ 21 Gennaio, sabato - Sanremo (IM)
Campionato Ligure (Circolo Golf degli Ulivi)
- ✓ 25 Marzo, sabato - Roma
Campionato Centro Sud (Castelgandolfo Golf Club) **NUOVO!**
- ✓ 22 Aprile, sabato - Carmagnola (TO)
Campionato Piemonte e Valle d'Aosta (Golf Club La Margherita)
- ✓ 20 Maggio, sabato - Prato
Campionato Toscano (Golf & Country Club Le Pavoniere)
- 5 1 Luglio, sabato - Sarnonico (TN)
Campionato Trentino Alto Adige (Dolomiti Golf Club)
- 6 15 Luglio, sabato - Appiano Gentile (CO)
Campionato Lombardo (La Pinetina Golf Club)
- 7 10 Settembre, sabato - Castellarquato (PC)
Campionato Emilia Romagna (Golf Club Castellarquato) **NUOVO!**
- 8 23 Settembre, sabato - Zerman di Mogliano Veneto (TV)
Campionato Veneto (Golf Club Villacondulmer) **NUOVO!**

CAMPIONATI ITALIANI

- ✓ 18 Giugno - domenica
Campionato Italiano Doppio (Golf Club Villa Carolina - Capriata d'Orba)
- * 7/8 Ottobre - sabato e domenica
Campionato Italiano Individuale (Versilia Golf Resort - Piertrasanta)

ALTRI INCONTRI IMPORTANTI

- ✓ 26 Febbraio - domenica - Golf Tennis Club Pineta di Arenzano (GE)
Coppa d'Inverno a squadre
- * 27 Ottobre - venerdì - Golf Club Bergamo L'Albenza
Incontro Lions - Rotary
- * 25 Novembre - sabato - Gardagolf Country Club - Soiano del Lago (BS)
Pallinata di Natale

www.lionsgolfisti.it

Insieme con il sorriso, per un Golf di solidarietà

INFORMAZIONI:

- Prenotazioni Gare direttamente alle Segreterie dei singoli Golf Club
- Per iscrizioni e informazioni sulla U.I.L.G. e sulla attività

rivolgersi al Segretario Oreste Barbaglia
Viale Lombardia, 82 - 20027 Rescaldina
Tel. 0331.577707 - Fax 0331.468798
E-mail: segretario@lionsgolfisti.it

COMITATO DI REDAZIONE:

Piero Spaini - Ada Landini -
Maurizio Audone - Oreste Barbaglia -
Luigi Riganti - Paolo Diosi

CORRISPONDENZA A:

Piero Spaini - C.so Cavallotti, 20
28100 Novara
E-mail: unionelionsgolfisti@virgilio.it

SOSTENITORI 2017

UnipolSai
ASSICURAZIONI

DIVISIONE SAI BORGHI & SPAINI AGENZIA DI NOVARA

18 Holes Stars
★★★★



G
GORGONZOLA

ARVAL ARGENTI VALENZA

Jeroboam
importazione champagne

ADVERTEASER

Consulenza, Creatività, Tecnologia per il Marketing e la comunicazione d'impresa

Lions
golf Trophy
2017

IL TROPHY 2017 È A SOSTEGNO DI



COMETA

E-mail: associazionecometa@tin.it
www.puntocometa.it



www.bambinicardiopatici.it

QUESTO FOGLIO È RISERVATO AI SOCI DELL'UNIONE LIONS GOLFISTI